

IL CROCIFISSO



BOLLETTINO PARROCCHIALE PIEVE DI CENTO (Bo)

Direttore Responsabile: Don PAOLO ROSSI – IBAN UNICREDIT BANCA IT 18 Z 02008 37010 0000 110 36142 – 40066 Pieve di Cento (Bo) - Piazza A. Costa, 19 - Tel. 051.975033 – www.parcchiapievedicento.it – e-mail: parroco@parrocchiapievedicento.it
Anno 96° N. 5 - Ottobre/Novembre 2014 Spedizione in abbonamento postale (bimensile) 3° gruppo – Stampato nella tipo-lito Gallerani snc - Poggio Renatico (Fe) - Tel. 0532.829905

IL CROCIFISSO SIGNORE

Ottavario: 20-26 Ottobre 2014

Il CROCIFISSO è il più appassionato amante degli uomini, il più fecondo ispiratore di opere buone, il conforto più grande degli ultimi, l'unico pedagogo capace di trasformare il cuore umano, anche il cuore più incallito, da peccatore a Santo. Alla preghiera sincera per il bene delle anime neppure Dio resiste. Al Crocifisso, dunque, onore lode e gloria!

Noi, cari Pievesi, siamo padroni di un CROCIFISSO di «stirpe Regale». come recita la Bibbia, eredità dei nostri Padri e affidato ora a noi perché ne avessimo un grande rispetto, una profonda e sincera venerazione e l'onore più alto. E' il consolatore delle nostre pene e l'ispiratore delle preghiere più belle. L'amore di figli ci spinge a cercarlo, a chiedere, ma soprattutto a invocarlo e ad offrirgli le nostre persone perché le modelli all'amore che lo ha spinto a morire per noi e a risorgere per la nostra salvezza e a ringraziarlo continuamente per i tanti suoi doni.

Dall'inizio della storia del Crocifisso sono passati tanti secoli e questi secoli ne hanno fatto la storia. Pieve lo ha conservato integro e lo ha curato con l'arte dell'amore. Per questo è rimasto bello, è rimasto nostro.

La storia, fratelli, continua. Anche se i tempi odorano purtroppo di paganesimo, noi cerchiamo di restare fedeli alla consegna dei Padri, mantenendo integra la fede, difendendo dalle insidie un dono così grande, una eredità così preziosa, e ricuperando quanto la nostra incuria ha abbandonato.

L'OTTAVARIO, che i pievesi non osservano più, nè i piccoli, nè i giovani, nè gli adulti e neppure gli

anziani e i vecchi, se non pochi, va ripensato. Dopo la «PAROLA» e l'«EUCARISTIA» il tesoro più grande per Pieve è proprio il CROCIFISSO, degno di maggiore attenzione e di un rispetto così grande, da sentirsi un nulla di fronte all'«ICONA» meravigliosa dell'amore incarnato di Dio, che non manca di accogliere la nostra preghiera, se ricorriamo a Lui con fede sincera, quella preghiera che non solo commuove il

cuore di Dio, ma che converte anche il cuore più indurito dall'uomo: «Qualunque cosa noi gli chiediamo secondo la sua volontà, Egli ci ascolta» (1 Gv. 5, 14).

Andiamo speso a fargli visita nella Cappellina e a dirgli la nostra fiduciosa preghiera, fissiamo con i nostri occhi il suo bel volto, Egli non ci rimanderà



Pieve di Cento - BO. **Miracoloso Crocifisso** (sec. XIV) 2012 - Ora esule in Cappellina causa terremoto

Ecco il vessillo della Croce, mistero di morte e di gioia: l'artefice di tutto il creato è appeso ad un patibolo.

Un colpo di lancia trafigge il cuore del Figlio di Dio: sgorga acqua e sangue, un torrente che lava i peccati del mondo.

O albero fecondo e glorioso, ornato d'un manto regale, talamo, trono ed altare al corpo di Cristo Signore.

O croce beata che apristi le braccia a Gesù redentore, bilancia del grande riscatto che tolse la preda all'inferno.

O croce, unica speranza, sorgente di vita immortale, accresci ai fedeli la grazia, ottieni alle genti la pace. Amen.

(Venerdì Santo: Inno alla Croce)

senza averci fatto grazia di un cuore più consolato. Nel farci il segno della Croce, un segno ben fatto e ampio, pronunciamo il nome Santissimo della Trinità: Padre e Figlio e Spirito Santo, ciò avrà una formidabile efficacia contro il pericolo delle potenze infernali. Maria Santissima lì sotto la Croce ci prenda sotto la sua protezione.

PROGRAMMA DELL'OTTAVARIO

Ogni giorno da lunedì a sabato

AL MATTINO - ore 8,30: SANTA MESSA con recita di Lodi - Omelia e preghiera al Crocifisso.

• **VENERDI**, invece, ore 10,00 S. MESSA con UNZIONE DEI MALATI e degli ANZIANI e preghiera al Crocifisso alla Casa di Riposo.

N.B.: chi desidera ricevere il Sacramento dell'Unzione si predisponga spiritualmente con la confessione sacramentale - ore 9,00 all'ASP: Confessioni.

AL POMERIGGIO - ore 20,30: S. MESSA con

recita di Vespro - Omelia e preghiera al Crocifisso.

• **MERCOLEDI**, invece, ore 20,30 Veglia Missionaria e preghiera al Crocifisso - ore 21,15 S. MESSA con Omelia e preghiera al Crocifisso.

DOMENICA 26 OTTOBRE 2014 - Chiusura dell'Ottavario

ore 11,00: SANTA MESSA ACCOMPAGNATA DAL CANTO DEI GIOVANI. Preghiera al Crocifisso e Inno al Crocifisso.

IN QUESTO NUMERO

- **Il Crocifisso Signore**
Ottavario - 20-26 Ottobre 2014
- **Novembre - Il mese dei morti**
- **88ª Giornata Missionaria Mondiale**
- **La Posta**
- **Agenda Parrocchiale**

NOVEMBRE: il mese dei morti

Anno 2014

«Gesù Cristo ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'immortalità per mezzo del Vangelo» (2 Tim. 1,10)

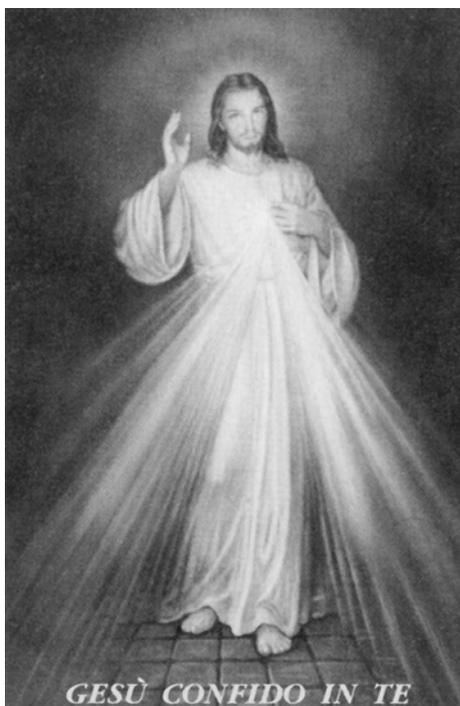
Cari Fedeli, è proprio sulla Parola del Vangelo che noi siamo stati salvati e resi immortali da Gesù Cristo «che è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti» (1 Cor. 15,20).

Non c'è dubbio alcuno, Gesù ha portato con sé i suoi Discepoli ovunque si è recato in tutto il suo triennale ministero apostolico, perché fossero i testimoni della Risurrezione. Luca, infatti, dice: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone» (Lc. 24,34).

Gesù, dunque, è la «PRIMIZIA» e come PIANTA FECONDA, mediante il battesimo, ci ha innestati in Lui, mettendo nella nostra carne un GERME ETERNO e, diventati un lievito nuovo e azzimo, siamo destinati a risorgere «togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova, poiché siete azzimi» (1 Cor. 5,7), adatti, cioè al Regno dei Cieli.

Padre Pio, che con la sua santità ha letto nel cuore della gente e che l'ha portata al Signore, ci avverte quanto è grande la tristezza di chi va all'inferno, ma anche di chi va in Purgatorio. Dice che ci sono dei Cristiani che minimizzano le pene del Purgatorio, quando invece anche il Purgatorio è pena terribile, pur sapendo che avrà fine: «Non temo il Purgatorio, purché mi salvi!». Parlano così, perché non sanno che cosa siano quelle sofferenze (S. Cesario d'Arles).

San Bernardo dice: «Noi infelici, se non faremo tutta la nostra penitenza sulla terra, ci toccherà un giorno ad andare a farla in questo fuoco insopportabile, più tormentoso, più veemente di quanto possiamo immaginare in questa vita».



Padre Pio dice anche: «Le anime del Purgatorio sono i veri poveri, perché i poveri della terra possono chiederti l'elemosina, ma loro no, perché nessuno li vede e, se nessuno le aiuta, devono scontare la loro pena fino all'ultimo, restando lì fino a che Dio vorrà» (Padre Pio).

Diamoci, dunque, da fare pregando moltissimo per le anime dei nostri morti e di tutti i morti, facciamo celebrare tante Sante Messe, sapendo che la Messa è il suffragio che fa andare in Paradiso più presto le Anime dei defun-

ti. San Gregorio infatti dice: «La Santa Messa è l'unico sacrificio che fa uscire prestamente le anime dalle pene del Purgatorio». L'efficacia della preghiera, però, è soggetta alla nostra fede e alla condotta di vita, come ci ha detto San Paolo: «lievito nuovo e azzimi».

Conserviamo una vita innocente e la nostra preghiera produrrà abbondanti frutti di vita eterna. Sarà complice con noi e per noi per il bene delle Anime la Vergine Santissima, la cui preghiera avvalorerà la nostra al trono di Dio.

CALENDARIO DEL MESE DI NOVEMBRE 2014

• VENERDI 31-10-2014:

VIGILIA DEI SANTI

da ore 14,30: Confessioni

ore 18,00: MESSA NELLA VIGILIA DEI SANTI

• SABATO 1-11-2014:

SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI

Messe della Festa: ore 8 - 9,30 ASP e 11,00 quest'ultima solenne col canto della Corale; ore 16,00: VESPRO e BENEDIZIONE EUCARISTICA;

ore 18,00: Messa prefestiva della domenica

• DOMENICA 2-11-2014:

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

SANTE MESSE: 8 - 9,30 ASP;

ore 10,00: al Cimitero presenti le Autorità.

Canteranno i Cantori della Corale e dopo la Messa ci sarà la benedizione delle tombe, come e da tradizione, e della lapide dei Caduti.

N.B.: nel pomeriggio non c'è alcuna funzione in Chiesa ore permettere a tutti di poter far visita ai propri Defunti al Cimitero.

• SI RICORDANO LE INDULGENZE A FAVORE DEI DEFUNTI ALLE SOLITE CONDIZIONI:

1) ai fedeli che da mezzogiorno dell'1 a tutto il 2 novembre visiteranno in suffragio dei defunti una chiesa o un oratorio pubblico e semipubblico e pregheranno in suffragio dei defunti, recitando il *Padre nostro* e il *Credo*;

2) ai fedeli che dall'1 all'8 novembre visiteranno il cimitero, pregando in suffragio per i defunti.

Si devono adempiere a suo tempo, cioè nei quindici giorni precedenti o successivi, le tre condizioni: Confessione sacramentale, partecipare alla Messa accostandosi alla Comunione eucaristica, preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre (a scelta, per es. *Padre nostro*, *Ave Maria*).

• DOMENICA 9-11-2014:

FESTA DEL RINGRAZIAMENTO

Sante Messe della domenica

ore 11,00: Santa Messa col canto dei Giovani Ringrazieremo il Signore per tutti i suoi benefici e lo pregheremo di aiutarci nel trovare vie nuove di occupazione e di lavoro. Abbiamo tanto bisogno di rimetterci in cammino nell'obbedienza alla sua Parola.

TERMINATA LA MESSA, in Piazza, Benedizione delle macchine agricole e degli attrezzi di lavoro.

• DOMENICA 23-11-2014:

SOLENNITA' DI CRISTO RE

E TERMINE DELL'ANNO LITURGICO 2013-14

COMMISSIONE MISSIONARIA

19 Ottobre 2014

88ª GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

«Periferie cuore del mondo»



Le Pontificie Opere Missionarie hanno lo scopo di approfondire la coscienza missionaria di ogni battezzato e di sensibilizzare le comunità cristiane ad offrire loro aiuto per favorire la diffusione del Vangelo nel mondo.

Per questi scopi organizzano la Giornata Missionaria Mondiale.

La parola "periferie" ricorre frequentemente nel magistero di papa Francesco. Le periferie sono il cuore della missione della Chiesa. Dio ci spinge a uscire da noi stessi per raggiungere coloro che ancora non lo conoscono, i lontani, i poveri, gli emarginati, gli stranieri.

Domenica 19 ottobre 2014 – Giornata Missionaria Mondiale

A sostegno delle comunità cristiane delle zone di missione nel mondo

Nelle sante Messe preghiere ed offerte – Pesca Missionaria

Martedì 21 ottobre: ore 20,30 Veglia missionaria durante l'Ottavario del Crocifisso



Abbiamo ricevuto...

Padre Giuseppe Ramponi, missionario pievese dell'Istituto della Consolata di Torino, è stato quarant'anni in missione, prima in Africa (Kenya) e poi in America Latina (Ecuador) tra gli indios Quichua. Ora si trova alla Casa Madre dell'Istituto a Torino, dove è incaricato dell'ufficio della cooperazione missionaria.

In gennaio di quest'anno è ritornato in Ecuador per visitare la sua comunità di Licto. **Continua a seguire, tramite collaboratori indigeni, due progetti: «Bambini a scuola» e «Bambini disabili».**



mossi come opera di tutti. In realtà come paese concreto l'Ecuador è una meraviglia.

Il costo di tutto ha provocato anche cancellazioni tragiche nel vissuto degli indigeni. Mons. PROANYO, vescovo indigeno degli Indios, diceva che aveva creduto nell'uomo e nella comunità. La persona indigena è ubicata nella comunità, che vive unita e compatta in un territorio ben definito, dove la terra ha confini, limiti che non possono essere modificati. Anzitutto è stata travolta la «comunità educativa»: si parla di «scuola del millennio» che è avviamento alla centralizzazione educativa in un unico luogo. Scompaiono le scuole comunitarie per creare scuole complete dall'asilo all'università. La gente si trasferisce in città per trovare lavoro.

Riobamba si è riempita di indigeni e i piccoli negozi si sono moltiplicati all'infinito. Anche a

Quito, la capitale, i minuscoli negozi indigeni sono innumerevoli.

Rimangono efficienti e attivi i progetti: «Bambini disabili».

«Progetto bambini a scuola». Collaboriamo con le scuole comunitarie per qualificarle in qualità e idoneità.

Aiutiamo per la manutenzione degli edifici; collaboriamo nel finanziamento sempre o più costoso della refezione e degli implementi scolastici come libri, uniformi, e banchi. Vogliamo dare ogni opportunità educativa

senza mortificazioni, angherie e disagi.

Promuoviamo la corresponsabilità dei genitori e delle autorità comunitarie nella gestione.

Rispettiamo rigorosamente l'intenzione dei benefattori e i fondi sono esclusivamente usati per lo sviluppo educativo dei bambini.

«Progetto bambini disabili»

Il progetto dei miei bambini speciali è cominciato il 6 gennaio 2003.

Da allora sono diventati tutti «evangelisti», perché come dice il Vangelo: «I ciechi vedono, gli zoppi camminano, i sordi ascoltano»; e aiutiamo tutti a ricevere molto amore perché siano felici.

In questa «fornace d'amore» metto tutti i soldi che mi mandano. Per il progetto e quelli così detti «generici».

Certamente è costoso. Spendo tutto quello che mi arriva per far star bene anzi benissimo i bambini più sfortunati del mondo.

Quanto vale la felicità di un bambino senza futuro?

E' giusto che non costi tutto quello che è necessario per riabilitarli?

GRAZIE.

Si possono aiutare i progetti con:

– offerte in parrocchia o presso Anna Campanini (051.973350)

– adozioni a distanza presso Anna Campanini

Dalle «e-mail» di PADRE ANTONIO CAMPANINI Missionario in Mozambico al Parroco Don Paolo e alla Commissione Missionaria

22 luglio 2014

..... Scrivo dalla nuova missione dove mi trovo: Centro Catechistico di Anchilo (pronuncia anscilo). Qui c'è luce e possibilità di Internet, così ci potremo scrivere più spesso. Si fanno corsi di catechismo, di formazione dei vari ministeri ecclesiali e riunioni varie diocesane ed interdiocesane Saluti per don Paolo, Tonino, i parenti Giacomelli, commissione missionaria e Maria Cavicchi

31 luglio 2014

..... Ieri finalmente ho fatto una visita dal cardiologo dott. Manzio Zobbi di Reggio Emilia. Ogni tanto viene in Mozambico per alcuni mesi. Ha visto che va tutto bene, eccetto la pressione che non è sotto i 140 come vorrebbe. Mi ha dato un'altra terapia e mi ha detto che posso campare ancora molti anni e fare il missionario qui Ci sono molte ricchezze in Mozambico: petrolio, gas, oro, carbone, perle preziose, oltre l'agricoltura e il turismo. Ora c'è la pace; anche i poveri staranno meglio. Certo però che la fetta più grande della torta va al governo e alle multinazionali Buona estate e preparate bene la festa della Madonna del Buon Consiglio

3 settembre 2014

..... Chiedete alla Madonna del Buon Consiglio che renda i giovani saggi per poter scegliere il bene con gioia e non come una schiavitù imposta. C'è tanta gente sbandata e che non sa perché vive. Ci sono terroristi che pensano di dare gloria a Dio ammazzando i propri fratelli. Ci sono tanti esempi di cronaca che dimostrano dove si va a finire quando ci si allontana dalle leggi della Chiesa

..... Spero sempre di poter celebrare nel 2016 la Messa nel 50° anniversario di Ordinazione sacerdotale nella Chiesa restaurata

..... Mi unisco a tutti quelli che pregano per Mons. Antonio Mascagni e che ringraziano il Signore per averlo avuto come pastore e guida. Saluti a tutti.

Padre Antonio Campanini

RIDERE

Pensierino



Ho perso una gamba, ma a te mi posso appoggiare; ho perso la vista, ma tu guidi i miei passi; l'unico male incurabile è la tua mancanza.

AGENDA PARROCCHIALE MESI di OTTOBRE - NOVEMBRE 2014

ORARI DEL SANTUARIO

CHIESA PROVVISORIA
nel cortile della Canonica
con accesso dalla Piazza e da Via S. Carlo
IL CROCIFFISSO E' IN CAPPELLA

DOMENICHE e FESTE di PRECETTO:

Sante Messe ore 8 - 9,30 opg - 11

FESTIVA DEL SABATO: ore 18

VESPRO E BENEDIZIONE EUCARISTICA: Ore 16
(giugno - luglio - agosto - settembre ore 17)

FERIALE:

Lunedì - Martedì - Mercoledì: ore 18
(da metà maggio a metà ottobre: ore 19)

Giovedì ore 8,30 • Venerdì ore 10,00

Sabato ore 8,30:

(se non ci sono Matrimoni, funerali o altro).

CONFESSIONI:

Venerdì ore 9,00 • Sabato ore 14,30 / 18

A richiesta quando è possibile

(estivo ore 15 - 18)

DECALOGO

PER IL TELESPETTATORE

(diffuso dal Sindacato delle famiglie)

- 1) La TV non è un elettrodomestico come gli altri; va usato a piccole dosi.
- 2) Non di sola TV vive l'uomo (e la sua famiglia).
- 3) Non parcheggiare davanti al televisore i figli: hanno bisogno di adulti con i quali imparare a giudicare ciò che vedono.
- 4) Il telecomando dovrebbe essere usato solo dagli infermi: cambiare canale ogni pochi minuti impedisce di riflettere su ciò che si vede.
- 5) La stupidità e il cattivo gusto rimangono tali anche sullo schermo televisivo: sono merci da rifiutare.
- 6) La pubblicità televisiva è quasi sempre affascinante, ma non sempre è rispettosa dei valori della famiglia: ti fa desiderare la vita d'altri (ovvero quella che la tua famiglia non può permettersi).
- 7) La televisione non deve uccidere la lettura e la conversazione.
- 8) Se la famiglia si annoia, non pensare per prima cosa ad accendere la televisione: la casa e il mondo sono pieni di modi di passare il tempo con gioia.
- 9) Gli anziani muti davanti al televisore acceso non comunicano più ai giovani la loro ricchezza d'esperienza.
- 10) Ricordati che dietro lo schermo del televisore ci può essere sempre qualcuno che ha già deciso di farti pensare come lui.

Apostolato della Preghiera

OTTOBRE 2014

In particolare per le Intenzioni del Papa e dei Vescovi

Universale

• Perché il Signore conceda pace alle regioni del mondo più martorate dalla guerra e dalla violenza.

Per l'evangelizzazione

• Perché la Giornata Missionaria Mondiale risvegli in ogni fede la passione e lo zelo di portare a tutto il mondo il Vangelo.

e dei Vescovi

• Perché i cattolici italiani diano il loro contributo alla crescita della coerenza morale nella vita pubblica e privata.

NOVEMBRE 2014

In particolare per le Intenzioni del Papa e dei Vescovi

Universale

• Perché le persone che soffrono la solitudine sperimentino la vicinanza di Dio e il sostegno dei fratelli.

Per l'evangelizzazione

• Perché i giovani seminaristi, religiosi e religiose abbiano formatori saggi e ben preparati.

e dei Vescovi

• Perché l'uomo riscopra la sacralità della vita, in un mondo che esalta l'aver e l'apparire piuttosto che l'essere.

OFFERTE VARIE

CROCIFFISSO • Una signora per grazia ricevuta euro 50,00 • i signori Lidia e Giovanni euro 100,00 • Anna in memoria Don Arrigo e della Fam. Zuppiroli Giovanni euro 50,00 • Vera Gennaro in memoria dei suoi defunti Franco Antonio euro 40,00 • i nipoti in memoria di Giuseppina Melloni euro 100,00 • Stefano e Damiano Guaraldi in ricordo della nonna Alida euro 70,00 • la famiglia Monari in occasione del Battesimo di Chiara Ferrari euro 50,00 • la famiglia Ferrari in occasione del Battesimo di Ferrari Chiara euro 50,00 • le famiglie Storno e Festa per il Battesimo di Gabriele Storno euro 20,00 • Francesca e Roberto nell'anniversario della morte della figlia Lorenza Vezzani euro 100,00 • i genitori in ricordo del Battesimo di Lorenzo Cogliandro euro 100,00 • Pirani Lorena in memoria dei suoi defunti euro 40,00 • Antonina e Olivo Malagodi in memoria dei propri defunti euro 100,00 • moglie e figli in memoria di Magagna Sergio euro 50,00 • Roberto e Santina in ricordo del 40° di matrimonio euro 50,00 • Vera Gennaro in memoria del marito Franco Antonio euro 40,00.

CULTO • i genitori e i nonni in occasione del Battesimo di Ilary Maria Cardelia euro 50,00 • n.n. in memoria dei propri defunti euro 50,00 • sig.ra Adele Giacomelli in occasione della Pasqua per i suoi defunti euro 20,00 • n.n. in onore della Madonna per la propria famiglia e i nipotini euro 50,00 • sig.ra Giulia Cavicchi in onore della Madonna euro 10,00 • Sgarbi Germana euro 20,00.

BOLLETTINO • Bonfiglioli Giuliana euro 10,00 • Anna Zuppiroli in memoria dei suoi defunti euro 20,00 • Alberghini Sandro euro 20,00 • Govoni Gianna euro 20,00 • Laura e Marzia Bargellini euro 50,00 • Pirani Franco euro 30,00 • Ramini Ennio e Paola - Bologna euro 25,00.

COLLEGIATA • la famiglia in occasione dei 100 anni di Vittoria Melloni euro 150,00 • i coniugi Roversi Micaela e Massimo col loro figlio Mattia in gita a Roma euro 50,00 • n.n. euro 50,00 • in ricordo di Andrea - Giovanna e famiglia euro 50,00 • la moglie e la famiglia in memoria di Saturno Benotti euro 50,00 • Saltari Loredana in memoria dei suoi defunti euro 20,00 • sorelle Pedrielli per i propri defunti euro 100,00 • Bonazzi Agnese in memoria dei suoi defunti euro 25,00 • Bonazzi Agnese in memoria di Maccaferri Carlo euro 25,00 • Lidia e Giovanni euro 50,00 • figlia e nipoti in memoria di Antonio - Nella e Franco euro 25,00 • moglie e figli in memoria di Edmondo Cavicchi euro 25,00.

CARITAS • la famiglia nel 100° compleanno di Melloni Vittoria euro 150,00 • n.n. nel cestino dei viveri per i poveri euro 50,00.

I NOSTRI DEFUNTI



TERESA RETORTI
ved. Bertolotti

(n. 24-4-1922 - m. 15-7-2014)

In sua memoria offrono:

• il figlio Silvio - la nuora Loretta e famiglia per il Crocifisso euro 100,00.



ELISA NATALI
Ved. Lolli

(n. 10-7-1922 - m. 27-7-2014)

In sua memoria offrono:

• figlio - nuora e nipote per il Crocifisso euro 100,00; per restauro Collegiata euro 50,00.



DINA BIONDI
Ved. Ballestrazzi

(n. 12-4-1933 - m. 29-7-2014)

In sua memoria offrono:

• il figlio Mauro e la nipote Marina per il Crocifisso euro 100,00.



GIUSEPPA FAVETTA
Ved. Villarosa

(n. 7-3-1933 - m. 29-7-2014)

In sua memoria offrono:

• i figli e la famiglia per il Crocifisso euro 100,00.



BRUNA BONFIGLIOLI
Ved. Zanardi

(n. 14-10-1926 - m. 26-08-2014)

In sua memoria offrono:

• il figlio Gabriele - la nuora Tiziana - i pronipotini Manuel e Samuele e i loro genitori Manola e Gianluca per la ricostruzione della Collegiata euro 100,00.

IL BOLLETTINO PARROCCHIALE viene inviato a tutte le famiglie della Parrocchia perché ogni battezzato è un parrocchiano, anche chi ha deciso di allontanarsi dal Signore e dalla Chiesa. Chi non si sente discepolo di Cristo, né figlio della Chiesa e neppure parrocchiano, non abbia timore di cestinarlo perché non è Vangelo. Se, poi, qualcuno fosse mosso da curiosità e volesse sapere che cosa il parroco gli ha voluto scrivere, lo può tranquillamente leggere. Gli viene solo ricordato, ma non è poca cosa, che è un figlio di Dio, lo voglia o non lo voglia, un redento dalla Pasqua di "Gesù Cristo, Unico Salvatore del Mondo: ieri, oggi e sempre". Mi scuso per chi non è cattolico se, se lo trova in buchetta.
Don Paolo Rossi - parroco